



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Responsabile di settore: RADICCHI LEANDRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6359 del 28-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5211 - Data adozione: 21/04/2017

Oggetto: D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'Intervento codice 09IR002/G4 "Case di espansione di Figline - lotto Leccio e lotto Prulli - I stralcio" (CIG 6853208625, CUP D17B14000280003). Approvazione verbali di gara ed elenco ammessi ed esclusi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/04/2017

Numero interno di proposta: 2017AD006017

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede inoltre che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione;

VISTI :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale il Commissario di Governo ha disposto di procedere direttamente all'attuazione, tra gli altri, dell'intervento denominato "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli", individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per la sua attuazione;
- n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";
- n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO, in particolare, l’art. 8 comma 14 dell’allegato B alla sopra citata Ordinanza n. 60/2016 ai sensi del quale “*Per l’affidamento dei lavori, servizi e forniture, il settore regionale applica, con le precisazioni di cui alle presenti disposizioni, le indicazioni, le modalità operative, le fasi delle procedure di affidamento, nonché i criteri per le nomine dei membri delle commissioni giudicatrici interne, vigenti in Regione Toscana, avvalendosi del corrispondente personale regionale, ivi compreso il presidente di Gara e l’Ufficiale Rogante. In particolare sono di competenza del Dirigente responsabile del Settore regionale, in qualità di dirigente responsabile del contratto, i decreti di nomina della Commissione di aggiudicazione, di approvazione dei verbali di gara e dell’elenco degli ammessi e degli esclusi, mentre sono riservati al Commissario, che vi provvede con propria ordinanza, l’indizione di gara e l’aggiudicazione (sia non efficace che efficace)*”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 762 del 01/08/2016, ed in particolare l’Allegato E “*Indicazioni per lo svolgimento della procedura negoziata per forniture, servizi e lavori da aggiudicarsi col criterio del minor prezzo*”;

RICHIAMATA l’Ordinanza Commissariale n. 64 del 21/12/2016, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all’intervento “Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli – I stralcio” e, ai fini del relativo affidamento, è stata indetta - ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 - la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara da svolgersi in modalità telematica tramite START, con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, previa effettuazione di indagine di mercato mediante avviso pubblico al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla presentazione dell’offerta;

DATO ATTO:

- che nell’avviso per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse, pubblicato sul Profilo del Committente e su START dal 22/12/2016 al 13/01/2017, si stabiliva che sarebbero stati invitati alla gara trentacinque operatori economici e che quindi, nel caso in cui si fossero mostrati interessati operatori in numero superiore sarebbe stato effettuato un sorteggio;
- che alla data di scadenza del 13/01/2017 erano pervenute n. 179 manifestazioni di interesse;
- che al termine delle operazioni di verifica della completezza e regolarità formale delle manifestazioni di interesse, effettuate conformemente a quanto prescritto dall’avviso, risultava che otto di queste non potevano essere prese in considerazione per le motivazioni comunicate individualmente ai diretti interessati in data 08/02/2017 tramite START;
- che in data 16 febbraio 2017 veniva effettuato il sorteggio dei trentacinque operatori economici i quali in seguito, con lettera prot. n. 87397 inviata il 21 febbraio, sono stati invitati a presentare offerta entro le ore 13:00 del giorno 10/03/2017, termine poi prorogato al 16/03/2017;
- che entro il suddetto termine di scadenza risultavano pervenute n. 26 offerte;
- che con comunicazione inviata tramite START in data 16/03/2017, sono state convocate le prime due sedute pubbliche per l’esame della documentazione amministrativa, rispettivamente nei giorni 23 e 27 marzo 2017;
- che a seguito dell’esame della documentazione amministrativa presentata dagli offerenti si è ritenuto necessario, con specifico riferimento ad omissioni e dichiarazioni incomplete presenti nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), attivare il soccorso istruttorio e chiedere integrazioni a n. 3 operatori economici;
- che tutti e tre gli operatori economici hanno fatto pervenire, entro il termine fissato, la documentazione richiesta e che di tale circostanza si è dato atto nel corso della terza seduta pubblica svoltasi il 07/04/2017, la cui convocazione era stata inviata ai concorrenti tramite START in data 31/03/2017;

VISTI i verbali delle sedute di esame della documentazione amministrativa svoltesi nei giorni 23, 27 marzo e 7 aprile 2017 (Allegati A, B e C) e l'elenco degli ammessi e degli esclusi (Allegato D) dal quale risulta l'ammissione di tutti e ventisei gli operatori economici che hanno presentato offerta, allegati a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1) di approvare i verbali delle sedute di gara svoltesi nei giorni 23, 27 marzo e 7 aprile 2017 (Allegati A, B e C) e l'elenco degli ammessi e degli esclusi (Allegato D) dal quale risulta l'ammissione di tutti e 26 gli operatori economici che hanno presentato offerta, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di pubblicare il presente decreto, nonché l'elenco di cui all'Allegato D sopra citato, sul Profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, dandone contestuale comunicazione ai concorrenti.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- A Allegato A
fc2218c29121e24c9056b15da9c9de73834433cd7e625c0d3c450b73e60074cb*
- B Allegato B
bc7700d9854bd5463988568ea48686a6dea3c06e2aa8401d5bc4a320bac269df*
- C Allegato C
a34d63ad6472317b5d4454e3c917649c3399dded2bce02517f8aef9ce194c131*
- D Allegato D
630cbb8df8b7d51b656bcad2eaf80c8a927fce55266c0b0878eee7f177d567c7*

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE